

DISCIPLINARE PER L'USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E COMUNALI NONCHE' PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ACQUA PRESSO LE PISCINE COMUNALI DEL BERNINO.

ARTICOLO 1  
(OGGETTO E FINALITA')

Il presente disciplinare regola l'uso delle palestre scolastiche e comunali del territorio, nonché l'assegnazione degli spazi acqua presso le piscine comunali del Bernino, al fine della più ampia collaborazione e cooperazione tra le istituzioni interessate.

Le palestre scolastiche e comunali e gli spazi acqua presso le piscine comunali del Bernino vengono date in uso alle Associazioni e Società Sportive affiliate a federazioni o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., con priorità a quelle aventi sede nel Comune di Poggibonsi, per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive improntate alla educazione culturale, sociale, sportiva e ricreativa dei cittadini estesa a tutte le fasce di età ed a tutte le classi sociali.

ARTICOLO 2  
(INDIVIDUAZIONE IMPIANTI)

Il presente disciplinare riguarda le modalità per l'uso dei seguenti impianti:

- 1) Palestra scolastica presso scuola secondaria di primo grado L. Da Vinci Via A. Moro;
- 2) Palestra scolastica presso scuola secondaria di primo grado ex Marmocchi Viale Garibaldi;
- 3) Palestra scolastica presso scuola primaria G. Pieraccini Via A. Volta;
- 4) Palestra comunale presso Palazzetto Sport Loc. Bernino;
- 5) Palestra scolastica a Staggia Senese Via Ticci;
- 6) Palestra scolastica "A" in convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Siena presso Istituto Roncalli Via Senese;
- 7) Palestra scolastica "B" in convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Siena presso Istituto Roncalli Via Senese;
- 8) Piscine comunali in Loc. Bernino.

ARTICOLO 3  
(ATTIVITA' AMMESSE)

L'uso delle palestre scolastiche e comunali, nonché l'assegnazione degli spazi acqua presso le piscine comunali del Bernino sono dati in uso esclusivamente per scopi sportivi e/o ricreativi quali:

- a) Attività di avviamento e promozione dello sport;
- b) Campionati ed attività federali e di lega;
- c) Attività motorie;
- d) Ginnastica;
- e) Preparazione atletica;
- f) Tornei amatoriali;
- g) Attività ricreative e di aggregazione sociale purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al successivo articolo 4.

E' fatto divieto di svolgere presso le palestre scolastiche attività aventi fini di lucro.

ARTICOLO 4  
(CONDIZIONI PER L'UTILIZZO E DIVIETI)

I Soggetti che ricevono in uso le palestre scolastiche e comunali, nonché l'assegnazione di spazi acqua presso le piscine comunali del Bernino, sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente disciplinare e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata al precedente punto 3 nell'autorizzazione.

Per quanto riguarda le palestre scolastiche il Comune e le Direzioni Scolastiche sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo delle palestre da parte di terzi autorizzati. A tal fine il soggetto autorizzato rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione Comunale, esentando gli enti concedenti da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per cui è rilasciata l'autorizzazione. Eventuali danni causati alle strutture e attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al soggetto autorizzato, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. L'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla data di accertamento è a carico del soggetto autorizzato, che si rapporterà per i lavori necessari con l'Ufficio Tecnico del Comune; saranno inoltre applicate le ulteriori disposizioni di cui al successivo articolo 9.

Il soggetto autorizzato è responsabile della custodia, apertura e chiusura dei locali durante il periodo di utilizzo. Egli dovrà controllare lo stato della palestra prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente alla Scuola e al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o persone.

L'accesso alle palestre, ove le strutture lo consentano, dovrà avvenire unicamente attraverso la porta esterna, non comunicante con altri locali delle scuole.

Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del soggetto autorizzato negli appositi spazi.

All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato:

- accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e con suola in gomma;
- installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;
- lasciare materiali di ingombro;
- spegnere o manipolare l'impianto di riscaldamento;
- far entrare persone estranee al gruppo autorizzato;
- utilizzare attrezzature e materiali che possano arrecare danni sia nel locale palestra che nei locali adiacenti;
- Eseguire opere sia di carattere provvisorio che permanente senza esplicita autorizzazione del Comune;
- Esercitare pratiche sportive che, per le loro peculiari caratteristiche, possono arrecare danno alle attrezzature ed agli immobili;
- fumare (anche nei bagni).

Ai frequentatori delle palestre scolastiche è fatto assoluto divieto di accedere ai locali delle scuole.

L'inosservanza di anche una soltanto delle condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente articolo costituisce motivo di revoca della autorizzazione d'uso da parte del Comune, senza che il soggetto autorizzato possa pretendere diritti di sorta, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni arrecati ai locali ed alle attrezzature avute in uso.

Il personale preposto delle Amministrazioni concedenti, comunale e scolastica, hanno diritto di libero accesso alle palestre scolastiche, anche durante lo svolgimento delle attività condotte dal soggetto autorizzato.

#### ARTICOLO 5

##### (UTENZA)

Le palestre scolastiche e comunali e gli spazi acqua presso le piscine comunali sono date in uso, su richiesta, ad Associazioni e Società Sportive affiliate al CONI o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, con priorità a quelle aventi sede nel Comune di Poggibonsi, per attività ginnico-sportive e natatorie.

#### ARTICOLO 6

##### (MODALITA' PER L'UTILIZZO)

I Soggetti autorizzati all'uso delle palestre scolastiche e comunali, nonché quelli assegnatari degli spazi acqua presso le piscine comunali del Bernino sono tenuti ad utilizzarle nelle fasce orarie stabilite e comunque nei limiti dell'atto di autorizzazione. In caso di utilizzo dello stesso impianto da parte di più soggetti dovrà essere posta particolare cura per il rigoroso rispetto dell'orario allo scopo di evitare che gli utenti dei turni successivi siano limitati nell'utilizzo loro concesso.

I Soggetti autorizzati devono utilizzare impianti ed attrezzature a disposizione secondo i criteri della ordinaria diligenza ed in condizioni tali da non limitarne in alcun modo l'utilizzo da parte di altri soggetti e mantenerli in condizione di normale funzionalità.

L'utilizzo delle palestre è concesso a titolo precario e revocabile nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) i locali e gli spazi acqua assegnati al Soggetto autorizzato devono essere utilizzati esclusivamente e solamente dallo stesso che non potrà cederli ad altri né permetterne l'utilizzo;
- b) il contegno durante la permanenza in palestra ed in piscina e la tenuta sportiva devono essere improntati alla massima correttezza.

#### ARTICOLO 7

##### (PRECARIETA' DELL' UTILIZZO)

L'utilizzo delle palestre scolastiche e comunali e degli spazi acqua nelle piscine comunali è precario a tutti gli effetti e, pertanto, è revocabile in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio del Comune, qualora il soggetto autorizzato non dovesse assolvere in tutto o anche in parte agli impegni assunti o qualora si verificano situazioni che non permettano il corretto uso degli impianti dati in utilizzo.

#### ARTICOLO 8

##### (CONTROLLI)

I Dirigenti Scolastici o un loro delegato, il Dirigente del Settore interessato del Comune o un suo delegato ed i funzionari addetti del Comune, possono effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi per constatare il corretto utilizzo delle strutture, nonché l'osservanza degli orari fissati nell'atto di autorizzazione rilasciato a ciascun soggetto.

#### ARTICOLO 9

##### (ONERI A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI)

Spetta ai Soggetti autorizzati all'uso delle palestre scolastiche provvedere alle pulizie dei locali (ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi, i corridoi e magazzini) ed al riordino delle attrezzature alla fine di ciascuna fascia oraria assegnata. Le pulizie dovranno essere eseguite con la massima cura e diligenza, in presenza di accertate carenze si procederà a formale richiamo con apposita nota; in caso di recidività della carente condotta, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione della autorizzazione.

I soggetti autorizzati sono tenuti a contenere i consumi delle utenze dei servizi presenti, dovranno altresì curare che siano evitati la sottrazione di oggetti, danni alle attrezzature, impianti locali o altre pertinenze.

In caso di danni, di qualsiasi natura, i soggetti autorizzati dovranno tempestivamente segnalarli al Dirigente Scolastico ed all'Ufficio Tecnico del Comune che provvederà alle necessarie reintegrazioni o riparazioni, con successivo addebito a carico della Associazione che ha provocato il danno. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante dal risarcimento verrà suddiviso fra tutte le Associazioni e Società Sportive che hanno utilizzato l'impianto nel giorno in cui tale danno è stato compiuto. I Soggetti autorizzati dovranno segnalare alla Direzione Scolastica ed al Servizio Sport del Comune ogni e qualsiasi danno eventualmente rilevato prima dell'inizio delle proprie attività.

L'utilizzo delle palestre e delle piscine dovrà avvenire esclusivamente negli orari stabiliti sulla base delle assegnazioni preventivamente comunicate, in modo particolare i soggetti

autorizzati si impegnano ad evitare utilizzi non autorizzati od impropri dei suddetti impianti sportivi.

I soggetti autorizzati si assumeranno ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli stessi soggetti autorizzati stipuleranno apposite polizze assicurative, presso primarie compagnie di assicurazione, con importi congrui, per la responsabilità civile per eventi connessi alla propria attività, che potrebbero verificarsi all'interno dei locali e delle relative pertinenze o che potrebbero provocare danni a cose e/o persone, compresi i prestatori di lavoro, gli utilizzatori dei locali, i frequentanti i corsi nonché a soggetti terzi che dovessero comunque trovarvisi.

#### ARTICOLO 10

##### (ONERI A CARICO DEL COMUNE)

Sono a carico del Comune:

- la procedura di richiesta di autorizzazione agli organi collegiali delle scuole ai sensi dell'art. 12 della legge 517/1977;
- la predisposizione della procedura di utilizzo degli spazi e conseguenti incombenze economiche e di gestione;
- le spese di manutenzione straordinaria;
- l'assicurazione degli impianti e degli arredi;
- le spese per la fornitura dell'energia elettrica, per il riscaldamento e l'acqua potabile.

Si precisa che per i predetti oneri relativamente alla Palestra comunale presso il Palazzetto dello Sport e le piscine comunali in Loc. Bernino, e le Palestre scolastiche presso l'Istituto Roncalli, si rinvia a quanto espressamente previsto al riguardo nelle apposite convenzioni già stipulate.

#### ARTICOLO 11

##### (PROCEDIMENTO PER L'UTILIZZO)

Le Associazioni e Società Sportive, i sodalizi senza fini di lucro che intendano ottenere l'uso di una o più palestre scolastiche e comunali dovranno presentare al Servizio Sport del Comune apposita domanda scritta, in carta libera, conforme all'allegato "A" al presente disciplinare, entro il 15 luglio di ogni anno. Le Associazioni sportive e Società Sportive che intendano ottenere l'assegnazione degli spazi acqua presso le piscine comunali dovranno presentare al Servizio Sport del Comune apposita domanda scritta, in carta libera, conforme all'allegato "B" al presente disciplinare, entro il 30 aprile, per quanto riguarda le attività da svolgere nella piscina all'aperto, entro il 31 luglio, per quanto riguarda le attività da svolgere nella piscina al coperto.

Il Comune, in presenza di sopravvenute disponibilità di orari e di spazi, si riserva, di considerare le eventuali richieste che dovessero pervenire nel corso della stagione sportiva.

Lo stesso Servizio Sport verificherà la completezza delle istanze e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente disciplinare. In concomitanza di più richieste si procederà tenuto conto dei criteri di cui al successivo articolo 12.

L'utilizzo ha durata per il periodo richiesto, purché compatibile con le condizioni dettate dal presente disciplinare e limitatamente alla durata dell'anno scolastico o/e della stagione natatoria. Il Servizio Sport, di concerto con le Società sportive richiedenti e, per quanto riguarda gli impianti concessi in gestione, anche in accordo con il soggetto gestore, realizzerà un calendario stagionale dei singoli impianti che sarà accettato e sottoscritto da tutte le parti interessate. L'accettazione del calendario stagionale comporterà l'assunzione di tutti gli obblighi previsti per l'utilizzo degli impianti sportivi di cui al presente disciplinare, nonché il pagamento degli spazi prenotati, anche se, saltuariamente, non utilizzati. Il pagamento degli spazi non utilizzati non sarà, invece, dovuto se le Società Sportive

richiedenti vi rinunceranno, in maniera definitiva, con disdetta presentata almeno quindici giorni prima. Detti spazi tornano a disposizione degli altri soggetti sportivi interessati ad un loro utilizzo in conformità alla corretta destinazione d'uso degli impianti stessi. L'autorizzazione per l'utilizzo degli impianti sportivi in questione sarà rilasciata dal Servizio Sport successivamente alla stipula ed accettazione del calendario stagionale degli impianti sportivi.

Nella considerazione di un uso sociale della proprietà pubblica, l'uso delle palestre, salvo casi eccezionali, ed a discrezione dell'Amministrazione Comunale, non può essere concesso a privati cittadini.

#### ARTICOLO 12 (PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE)

Hanno la precedenza nella assegnazione delle palestre scolastiche e comunali e delle piscine:

- A) Le Associazioni e Società Sportive che già usufruiscono degli impianti;
- B) Le Associazioni e Società sportive che praticano sport per i quali la palestra o la piscina è l'unico luogo possibile per la pratica;
- C) Le Associazioni e le Società sportive con il maggior numero di praticanti, tesserati ed iscritti;
- D) Le Associazioni e Società sportive che pratichino lo stesso sport al maschile ed al femminile;
- E) Le Associazioni e Società Sportive le cui squadre militino in campionati di importanza nazionale e regionale (limitatamente alle singole squadre).

#### ARTICOLO 13 (DISPOSIZIONI DIVERSE)

Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Il mancato rispetto delle norme del presente disciplinare comporta la decadenza dalla concessione. La dichiarazione di decadenza è comunicata dal Servizio Sport del Comune con raccomandata A.R., al soggetto autorizzato che è tenuto a cessare l'utilizzo entro 3 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. I soggetti autorizzati non devono essere morosi nei confronti del Comune e dei gestori degli impianti sportivi concessi in convenzione dal Comune a Società Sportive. Ogni soggetto autorizzato, prima dell'inizio dell'uso della palestra o della piscina deve provvedere alla firma della dichiarazione di presa visione e di accettazione delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente disciplinare.

Per quanto non previsto e regolato nel presente disciplinare si rinvia al regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali.